

**I livelli, la loro descrizione e
interpretazione in Italiano per la classe
II secondaria di secondo grado.**

Esempi di domande per ciascun livello

**Rovereto, 08 febbraio 2019
S. Pozzi, esperta INVALSI**

La scheda di descrizione
di un'unità

INVALSI

Finalità Scheda descrittiva unità:

- Esplicitare i processi cognitivi sottesi alle risposte
- Controllare la coerenza delle domande
- Controllare il numero, la qualità delle domande
- Riflettere sulla difficoltà delle domande e assegnare loro un livello
- Fare una proiezione delle unità in una forma

La scheda di descrizione

Titolo del testo

Autore

Numero parole

Tipo di testo

Formato del testo

Eventuali osservazioni

Numero domanda

Formato del testo

Aspetto

Livello di difficoltà ipotizzato

Titolo del testo	Autore del testo	Numero di parole	Tipo di testo	Formato del testo	Eventuali osservazioni	Domanda (inserire progressivo)	Formato della domanda	Aspetto	Livello di difficoltà ipotizzato	Eventuali osservazioni
La domenica delle folie	Italo Calvino	1048	narrativo	continuo			1 scelta multipla semplice		1 basso - domanda facile	
							2 scelta multipla complessa		1 medio	
							3 scelta multipla semplice		3 medio	
							4 scelta multipla complessa	5a	medio	
							5 scelta multipla semplice	5b	alto - domanda difficile	
							6 scelta multipla semplice		2 basso - domanda facile	
							7 scelta multipla complessa		4 non è possibile ipotizzarlo	
							8 scelta multipla semplice		2 non è possibile ipotizzarlo	

Per ogni unità (ad es. testo + domande) deve essere compilato un foglio excel diverso. Su ogni foglio, sono presenti due sezioni, di seguito descritte.

La sezione 1, "caratteristica dello stimolo" è pensata per riportare le caratteristiche dello stimolo dell'unità (ad es. il testo): il titolo del testo, l'autore, il numero di parole, il tipo di testo, il formato di testo e le eventuali osservazioni. I campi tipo di testo e formato del testo sono elenchi. Per riportare l'informazione, dunque, è possibile scegliere tra categorie pre-esistenti, che sono visualizzate quando si clicca sulla cella.

La sezione 2 "caratteristiche delle domande associate allo stimolo della sezione 1", è pensata per permettere di riportare alcune delle principali caratteristiche delle domande associate allo stimolo descritto nella sezione 1. Ogni riga corrisponde a una diversa domanda; in corrispondenza alla colonna "domanda" dovrà essere riportato il numero progressivo della domanda, nelle colonne a seguire il formato (scegliendo tra le categorie "a risposta multipla semplice"; "a risposta multipla complessa", "matching" e "riordino"); nelle colonne successive l'aspetto e il livello di difficoltà ipotizzato. Anche questi campi sono elenchi di categorie tra cui scegliere. NB nel caso del livello di difficoltà ipotizzato, è anche prevista l'opzione "non è possibile ipotizzarlo" nel caso in cui non sia stato possibile formulare delle ipotesi, anche puramente a carattere indicativo, sulla difficoltà della domanda. Nell'ultima colonna è presente un campo di testo per segnare eventuali osservazioni.

L'esempio riportato in questo foglio fa riferimento a un'unità composta da un testo con 8 domande (esempio parzialmente inventato)

La logica

Descrivere le domande

Ricavare dalle domande gli indicatori

A partire dagli indicatori redigere la
descrizione analitica dei livelli

La descrizione della domanda si articola così:

Descrivere il compito: indicare il processo cognitivo (ad esempio: *individuare un'informazione; ricostruire il significato, etc.*) e **inserire il riferimento linguistico-testuale** (ad esempio: *antecedente di un'anafora; parte di testo ampia; capoversi contigui, etc.*).

Specificare il contesto e/o l'elemento linguistico-testuale (ad esempio: *nello specifico riconoscere l'effetto comunicativo della doppia negazione; parte di testo con numerosi referenti etc.*)

Specificare (se necessario) richiamando una parte della domanda (ad esempio: *gli aggettivi citati rimandano al campo semantico... etc.*).



I livelli di abilità in ITALIANO - III secondaria di primo grado

Livello	Descrittori Italiano	Risultato raggiunto
	L'esito conseguito dall'allievo/a nella prova non consente il raggiungimento del livello 1.	
1	L'allievo/a individua singole informazioni date esplicitamente in parti circoscritte di un testo. È in grado di mettere in relazione informazioni facilmente rintracciabili nel testo e, utilizzando anche conoscenze personali, di ricavare semplici informazioni non date esplicitamente. Conosce e usa le parole del lessico di base di ambito colloquiale, e riesce a ricostruire il significato di singole parole o espressioni non note ma facilmente comprensibili in base al contesto. Sa svolgere compiti grammaticali che mettono a fuoco un singolo elemento linguistico, e in cui è quasi sempre sufficiente il ricorso alla propria conoscenza naturale e spontanea della lingua.	
2	L'allievo/a individua informazioni date esplicitamente in punti anche lontani del testo. Ricostruisce significati e riconosce relazioni tra informazioni (ad esempio di causa-effetto) presenti in una parte estesa di testo. Utilizza elementi testuali (ad esempio usi grafici particolari, aggettivi, modi verbali) per ricostruire l'intenzione comunicativa dell'autore in una parte significativa di testo. Conosce e usa parole ed espressioni di uso comune, anche astratte e settoriali, purché legate alla propria esperienza. Svolge compiti grammaticali in cui il ricorso alla conoscenza naturale e spontanea della lingua è supportato da elementi di riflessione consapevole sulle regole relative agli aspetti fondamentali della lingua.	
3	L'allievo/a individua una o più informazioni pertinenti in una porzione ampia di testo, distinguendole da altre informazioni non pertinenti. Ricostruisce il significato di parti del testo o dell'intero testo ricavando più informazioni implicite da elementi testuali (grammaticali, lessicali, grafici) e facendo ricorso anche a conoscenze ed esperienze personali. Coglie la struttura del testo (titoli, capoversi, ripartizioni interne) e la funzione degli elementi che la costituiscono. Conosce e usa parole ed espressioni di uso comune, anche non legate alla propria esperienza. Svolge compiti grammaticali in cui è necessaria la conoscenza delle forme e delle strutture di base della grammatica e della relativa terminologia.	
4	L'allievo/a si orienta autonomamente nel testo e ricostruisce significati complessi, espliciti e impliciti. Sa riorganizzare le informazioni secondo un principio logico-gerarchico. Comprende il senso dell'intero testo e lo utilizza per completare in modo coerente una sintesi data del testo stesso. Coglie il tono generale del testo (ad esempio ironico o polemico) o di sue specifiche parti. Conosce e usa un lessico sufficientemente ampio e mostra di farne un uso consapevole, funzionale a molteplici contesti. Sa affrontare compiti grammaticali che richiedono non solo una buona conoscenza dei contenuti grammaticali, ma anche la capacità di applicarla all'analisi e al confronto di più elementi linguistici.	
5	L'allievo/a sa svolgere compiti complessi, ricavando informazioni esplicite e implicite in vari tipi di testo. Coglie il senso del testo al di là del suo significato letterale, e ne identifica tono, funzione e scopo, anche elaborando elementi di dettaglio o non immediatamente evidenti. Riconosce strategie discorsive anche in ambito argomentativo. Sulla base di una sicura padronanza lessicale, sa affrontare compiti grammaticali che richiedono di analizzare e confrontare sequenze linguistiche strutturalmente complesse, tenendo sotto controllo più variabili.	

Processi cognitivi

Individuare
Collegare
Interpretare

Conoscenze
Semantica frasale e testuale

Riflessione sulla lingua

Conoscenza e applicazione ai
fini dell'analisi della lingua

LIVELLO 1

Livello 1 – DESCRIZIONE SINTETICA

L'allievo/a individua singole informazioni date esplicitamente in parti circoscritte di un testo. Mette in relazione informazioni facilmente rintracciabili nel testo e, utilizzando anche conoscenze personali, ricava semplici informazioni non date esplicitamente. Conosce e usa le parole del lessico di base, e riesce a ricostruire il significato di singole parole o espressioni non note ma facilmente comprensibili in base al contesto. Svolge compiti grammaticali che mettono a fuoco un singolo elemento linguistico, e in cui è sufficiente la propria conoscenza naturale e spontanea della lingua.

Livello 1 – DESCRIZIONE ANALITICA

Gli studenti a questo livello localizzano e individuano una informazione data esplicitamente in una parte circoscritta di un testo continuo, in uno schema o in un grafico (di tipo noto e con un numero ridotto di dati), in assenza di informazioni concorrenti. Compiono semplici inferenze in una porzione di testo chiaramente indicata, anche ricorrendo all'enciclopedia personale. Stabiliscono relazioni tra informazioni contigue, o anche date in punti diversi di un testo, in presenza di elementi che guidano il compito (evidenziazioni grafiche, indicazioni puntuali nella consegna). Ricostruiscono significati e relazioni in presenza di indizi testuali chiari e contigui, in assenza di informazioni concorrenti.

Ricostruiscono nei testi il significato di parole ed espressioni di uso comune e di registro colloquiale. Riconoscono il termine che completa una collocazione lessicale o una polirematica, isolata o in un contesto frasale, semplice e usata anche nel linguaggio quotidiano. Ritrovano in un testo o richiamano un termine corrispondente a una definizione data, quando il termine appartiene al lessico di base e la definizione è trasparente.

Svolgono compiti grammaticali per i quali sono sufficienti il ricorso alla competenza implicita e la conoscenza del lessico fondamentale. Rispondono a domande che richiedono di mettere a fuoco e analizzare un singolo elemento linguistico, soprattutto se il contesto ne aiuta l'identificazione e non è indispensabile la conoscenza di una terminologia specifica.

La descrizione sintetica, generata a posteriori rispetto a quella analitica, sintetizza i processi cognitivi e le conoscenze.

La descrizione analitica è attenta, oltre che ai processi cognitivi e alle conoscenze, al testo, alle sue qualità, alla qualità della lingua, al contesto e al contesto.

Al lessico, alla relazione tra le parole oltre che al riconoscimento di “termini”, ai registri...

Alla riflessione sulla lingua e ai suoi compiti.



LIVELLO 5

Livello 5 – DESCRIZIONE SINTETICA

L'allievo/a riconosce e ricostruisce autonomamente significati complessi, espliciti e impliciti in diversi tipi di testo. Coglie il senso del testo al di là del suo significato letterale, e ne identifica tono, funzione e scopo, anche elaborando elementi di dettaglio o non immediatamente evidenti. Riconosce diversi modi di argomentare. Mostra una sicura padronanza lessicale e affronta compiti grammaticali che richiedono di analizzare e confrontare strutture linguistiche complesse, tenendo sotto controllo contemporaneamente più ambiti della grammatica (ad esempio sintassi e morfologia).

Livello 5 – DESCRIZIONE ANALITICA

Gli studenti a questo livello ricostruiscono significati complessi, individuando informazioni date esplicitamente nel testo e ricavando informazioni implicite. Riconoscono gli elementi di coesione e coerenza, comprendendo le relazioni logiche tra frasi o parti del testo anche quando siano espresse attraverso i connettivi meno frequenti, tipici di testi di registro formale. Colgono il significato connotato del testo al di là del suo significato letterale e ne identificano tono, funzione e scopo, anche elaborando elementi di dettaglio o non immediatamente evidenti. Colgono la funzione di talune strategie discorsive, usate, ad esempio, nei testi argomentativi.

Sulla base di una solida padronanza lessicale, affrontano compiti grammaticali che richiedono di mettere a fuoco, analizzare e confrontare sequenze linguistiche strutturalmente complesse, tenendo sotto controllo più variabili.

OPERAZIONI COGNITIVE

UN CONFRONTO NON ESAUSTIVO

LIVELLO 1	LIVELLO 5
Individuazione	Ricostruire significati complessi
Breve parte di testo	Parti estese, intero testo, diversi tipi di testo
Esplicitezza	Esplicitezza /ricavare info implicite
Mettere in relazione informazioni evidenti	Oltre la lettera del testo, scopo, tono, funzione, uso di elementi di dettaglio
Ricavare semplici informazioni non date esplicitamente	Riconoscere diverse modalità di argomentazione



Domanda relativa al Testo A

PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Gli studenti a questo livello riconoscono significati complessi, individuando informazioni date esplicitamente nel testo e ricavando informazioni implicite».

Nei prossimi decenni, quanti saranno, presumibilmente, i paesi che dovranno affrontare il problema della scarsità d'acqua?

- ☐ 26
☐ 25
☒ 51
☐ 230

Domanda relativa al Testo D

PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Riconoscono gli elementi di coesione e coerenza, comprendendo le relazioni logiche tra frasi o parti del testo anche quando siano espresse attraverso i connettivi meno frequenti, tipici di testi di registro formale».

Inserisci nel testo che segue le parole o espressioni mancanti. Attenzione: ci sono due parole in più.

anzi / invece / prima / ma / quanto più / anziché / mentre / tanto più

Konrad Lorenz afferma che **mentre**..... l'artista può concedersi delle libertà nel descrivere la natura, lo scienziato deve **invece**..... attenersi ai fatti.
..... **Ma**..... è sbagliato credere che l'indagine scientifica dei fenomeni naturali non permetta di apprezzare la bellezza della natura, **anzi**..... questa bellezza diviene **tanto più**..... evidente ai nostri occhi **quanto più**..... i fatti sono studiati e indagati.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Domanda di lessico

PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Richiamano un termine corrispondente a una definizione data, quando il termine appartiene al lessico di base e la definizione è trasparente».

Scrivi la parola che corrisponde alla definizione.

Esempio: Edificio adibito ad abitazione dell'uomo: *casa* (nome che inizia per c)

Buttarsi, lanciarsi in acqua:

tuffarsi

(verbo che inizia per t)



Domanda di Riflessione sulla lingua

PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Svolgono compiti grammaticali per i quali sono sufficienti il ricorso alla competenza implicita e la conoscenza del lessico fondamentale. Rispondono a domande che richiedono di mettere a fuoco e analizzare un singolo elemento linguistico, soprattutto se il contesto ne aiuta l'identificazione e non è indispensabile la conoscenza di una terminologia specifica».

Per ognuna delle seguenti situazioni comunicative indica quale tra le due frasi proposte è adatta al contesto.

- a) Il tuo stendipanni si è rotto. Entri in negozio e chiedi:
Buon giorno, vorrei **uno stendipanni** / Buon giorno, vorrei **lo stendipanni**
- b) La mattina hai ordinato al tuo fornai di tenerti da parte la tua pizza preferita. A pranzo vai al forno e dici:
Salve, sono venuto a ritirare **la pizza** / Salve, sono venuto a ritirare **una pizza**
- c) Nella vetrina di un negozio è esposto un solo vestito rosso. Entri e chiedi:
Vorrei provare **il vestito rosso** che è in vetrina / Vorrei provare **un vestito rosso** che è in vetrina
- d) Vuoi trascorrere una serata con i tuoi amici. Telefoni a una pizzeria e dici:
Buona sera, vorrei prenotare **il tavolo** per quattro persone / Buona sera, vorrei prenotare **un tavolo** per quattro persone

Esercitazione

Ettore, Andromaca e il figlioletto alle Porte Scee

L'autore procede a una riscrittura dell'Iliade per adattare il poema omerico a una lettura pubblica in teatro. Nel testo, a differenza di Omero, l'autore affida alla nutrice il racconto dell'episodio dell'incontro di Ettore con la moglie e il figlio sulle mura di Troia, alle porte Scee, prima del duello con Achille.

[...] Così disse Ettore glorioso, e poi venne verso di me. Io tenevo suo figlio in braccio, capite? E lui si avvicinò e fece per prenderlo tra le sue mani. Ma il bambino si strinse al mio petto, scoppiando a piangere, lo aveva impaurito veder il padre, lo spaventavano quelle armi di bronzo, e il pennacchio sull'elmo, lo vedeva ondeggiare, spaventoso, e così scoppiò a piangere. E mi ricordo che allora Ettore e Andromaca si guardarono e sorrisero. Poi lui si tolse l'elmo e lo posò a terra. Allora il bambino si fece prendere, e lui lo strinse tra le sue braccia. E lo baciò. E sollevandolo in alto disse: "Zeus, e voi, divinità del cielo, fate che questo mio figlio sia come me, più forte tra tutti i Troiani, e signore di Ilio. Fate che la gente, vedendolo tornare dalla battaglia, dica: "È perfino più forte di suo padre". Fate che torni un giorno portando le spoglie insanguinate dei nemici, e fate che sua madre sia là, quel giorno, a gioire nel suo cuore". E mentre diceva queste parole mise il figlio tra le braccia di Andromaca. E mi ricordo che lei sorrideva e piangeva, stringendosi al petto il suo bambino, piangeva e sorrideva: e guardandola Ettore ebbe pietà di lei, e la accarezzò, e le disse. "Non affliggerti troppo nel tuo cuore. Nessuno riuscirà ad uccidermi se non lo vorrà il destino; e se il destino lo vorrà, allora pensa che al destino nessun uomo, una volta che è nato, può sfuggire. Vile o coraggioso che sia. Nessuno. Ora torna a casa e rimettiti al lavoro, al fuso e al telaio, con le ancelle. Lascia che alla guerra pensino gli uomini, tutti gli uomini di Ilio, e io più di ogni altro uomo di Ilio". Poi si chinò e riprese l'elmo da terra, l'elmo dalla chioma ondeggiante. Noi tornammo a casa. Camminando, piangeva, Andromaca, e continuava a voltarsi indietro. Quando le ancelle la videro arrivare, in tutte loro suscitò una grande tristezza. Tutte scoppiarono in pianto. Piangevano Ettore, lo piangevano nella sua casa e lo piangevano mentre ancora era vivo. Perché nessuna pensava in cuor suo che vivo sarebbe tornato dalla battaglia.

(Tratto da: A. Baricco, *Omero, Iliade*,

Milano, Feltrinelli, 2004, pp.52 - 53)

A chi appartiene la voce narrante?

A Ettore A Omero Alla nutrice All'autore

Perché il bambino piange durante l'incontro con Ettore?

Non riconosce suo padre nel guerriero armato È stato
rimproverato dalla nutrice Vuole andare in braccio alla
madre Vuole indossare l'elmo con il pennacchio del padre

**Quale preghiera Ettore rivolge agli dei per il figlio quando sarà
adulto?**

Che ricordi con rimpianto suo padre Che diventi un eroe più
forte e glorioso di suo padre Che non debba mai diventare
prigioniero del nemico Che possa vivere in un tempo di pace

Andromaca “sorrideva e piangeva” nello stesso tempo (espressione evidenziata nel testo), agitata da sentimenti contrastanti. Quali motivazioni, tra quelle indicate, possono spiegare rispettivamente i due comportamenti di Andromaca?

Attenzione: due motivazioni non sono pertinenti a quanto affermato nel testo.

- | | Pianto | Sorriso | Non pertinente |
|---|--------|---------|----------------|
| a) Per il presagio della vittoria dei Greci | | | |
| b) Per la tenera scena tra padre e figlio | | | |
| c) Per l'orgoglio di essere regina | | | |
| d) Per il timore dell'uccisione di Ettore | | | |
| e) Per la fierezza suscitata dalle parole di Ettore per il figlio | | | |
| f) Per l'essere messa in disparte in quanto donna | | | |

Quale concezione del destino esprime Ettore con le sue parole?

Il destino non esiste se non nell'immaginazione umana Il
comportamento coraggioso dell'uomo può modificare il
destino Nessun uomo in nessun caso può sottrarsi al suo destino Il
destino non si cura dei deboli e dei vigliacchi

Quale sentimento domina Ettore mentre va al duello?

Disperazione per la sorte sua e della famiglia Sicurezza di sé e sottovalutazione dell'avversario Senso del dovere per la famiglia e per la patria Fiducia nella protezione degli dei e nella vittoria

Individua le caratteristiche della narrazione presenti in questo testo.

- | | Sì | No |
|---|-----------|-----------|
| a) Il racconto è svolto attraverso il discorso indiretto | | |
| b) Nel testo sono frequenti i dialoghi | | |
| c) La narrazione è destinata alla lettura teatrale | | |
| d) Il racconto è condotto con un tono distaccato e impersonale | | |
| e) Ettore manifesta il suo stato d'animo attraverso un monologo | | |